

Presentato a Lamezia il documento di pianificazione Fondi Ue, altri 10 miliardi

Parte la nuova programmazione comunitaria 2014/2020

LAMEZIA TERME - L'Assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini**, ha presentato questa mattina, alla Fondazione Terina di Lamezia Terme, il Documento di Orientamento Strategico 2014-2020. Per la nuova programmazione, come ha spiegato Mancini, saranno disponibili dieci miliardi. «Sono la grande occasione della Calabria. La Calabria - ha detto Mancini - per il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 potrà disporre, complessivamente, di più di 10 miliardi di euro e queste risorse sono la grande occasione per la Calabria.» L'Assessore Mancini ha ripreso quello che sui social network era stato anticipato con l'hashtag «#lagrandeoccasione.» La sfida della nuova programmazione comunitaria è già partita. Dalle simulazioni del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica emerge che 1 miliardo 588 milioni sarà la cifra a valere sul FESR e 533 milioni sull'FSE, che raddoppieranno grazie al cofinanziamento nazionale e regionale, raggiungendo così in totale quota 4 miliardi e 244 milioni. A questi si aggiungono 1 miliardo e 103 milioni destinati al PSR (fondo FEASR) e ben 5 miliardi e 650 milioni che saranno disponibili attraverso gli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Il Dos illustrato questa mattina, alla presenza dei componenti dei tavoli di lavoro che hanno contribuito alla stesura del documento (i membri del partenariato socio economico e istituzionale, i rappresentanti dei Dipartimenti e dei Centri di competenza), con-

tiene metodi, finalità e direttrici strategiche delle politiche di sviluppo e coesione nella nostra regione, per il periodo di programmazione 2014-2020.

Nel documento, cifre e idee per rilanciare lo sviluppo della Calabria si snodano attraverso undici indirizzi strategici sui quali si intende investire: ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali, tutela dell'ambiente, valorizzazione delle risorse culturali, occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, capacità istituzionale. «Con il Dos abbiamo iniziato a scrivere la cornice all'interno della quale programmare l'utilizzo dei fondi - ha detto Mancini - perseguendo gli undici obiettivi tematici fissati dalle negoziazioni tra il nostro governo e la Commissione europea. Il Dos è un punto di partenza per scrivere i Por: i nuovi programmi operativi che noi pensiamo meno programmi e più operativi. E proprio per raggiungere questo obiettivo - ha proseguito - vogliamo che le priorità siano pensate e condivise insieme ai nostri concittadini, ascoltando le voci del nostro territorio quelle istituzionali, economiche e sociali che lo rappresentano.» Da oggi entra nel vivo - ha concluso Mancini - un fitto lavoro corale di condivisione con un solo grande obiettivo: sfruttare al meglio la grande occasione e fare così della Calabria una regione con più lavoro e un futuro migliore.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa di ieri della fondazione Terina